

Lotta unitaria nei trasporti

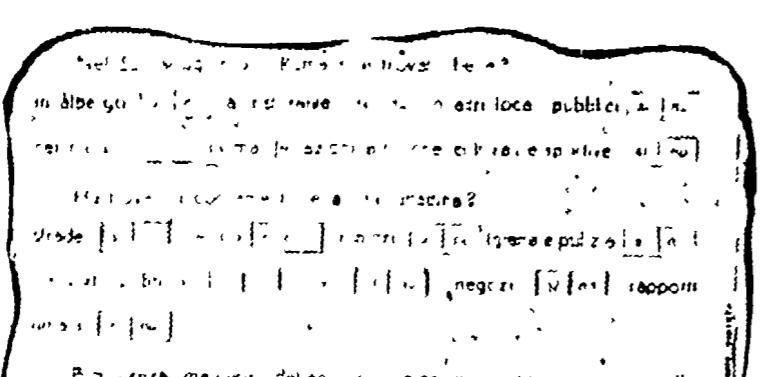
Domani dalle 9 alle 13 bloccate Atac e Stefer

Sciopero anche alla Roma-Nord - La Bowater è ancora occupata - In agitazione i lavoratori della Zeppieri e della Coca Cola

Vacanze romane

Nella Roma turistica c'è una novità che è impossibile non registrare. Al momento del comunicato, il visitatore - italiano o straniero che sia - non riceve più solo la sorpresa del conto (a sappiamo quanto amara possa essere), ma anche quella di un'elegante scheda referendum di riempire; si vuole che dica la sua, chi si dichiari soddisfatto o meno dei giorni di vacanza passati tra noi, che avranno proposto allo scopo di migliorare il soggiorno nella Capitale di quanti arriveranno dopo di lui sui marciapiedi della stazione Termini o sulle piste di Fiumicino per fare una passeggiata al Pincio e per scattare la foto ricordo sui gradini di piazza di Spagna.

Iniziativa gentile, ma anche pericolosa. Non ci chiedete il perché. Il perché - promessi ad ammetterlo - non riguarda neppure l'Ente del Turismo, che ha avuto l'idea del referendum e che si è assunto il compito di stilare le domande, senza rendersi conto che su un innocente cartoccio colorato metteva uno accanto all'altro gli ingredienti di una miscela esplosiva.



Leggiamo insieme. Si chiede al turista: «Ha trovato inconvenienti nella vita cittadina?». E, per aiutarlo la memoria, si specifica: «strade» (in una apposita casella si può tracciare una crocetta sul «sì» o sul «no»), «rumori», «igiene e pulizia», «trasporti pubblici», e via di seguito.

Povero turista! Non troverà a chi vi parlasse a questo modo? A chi vorrà indicizzare le frasi peggiore del vostro vocabolario?

E allora cerchiamo di comprendere pure il turista che invece di rispondere tracciando meticolosamente le crocette nelle caselle strapperà la scheda fino a ridurla quasi alla certezza?

La lotta per la difesa delle aziende pubbliche dall'attacco dei privati e del governo prosegue domani e mercoledì con scioperi di quattro ore del lavoratori dell'Atac, Stefer e Roma Nord; domani i trasporti cittadini resteranno bloccati dalle ore 9 alle 13 mentre mercoledì lo sciopero inizierà alle 15 per terminare alle 19.

Dopo la grande giornata di lotta del primo aprile, le tre organizzazioni sindacali hanno ritenuto necessario un insieme dell'agitazione. Nessun passo avanti è stato infatti compiuto sulle rivendicazioni della categoria: 1) definitiva concessione all'Atac del Sublacense; 2) definitiva concessione alla Stefer delle linee che collegano Roma ai Castelli e alla metro politana Termini (EUR); 3) ripristino di tutte le corse del treni della Roma Nord (da alcune settimane sostituite con corsi d'autoripa) sia pure dopo la necessaria revisione del materiale rotabile. La proroga di 20 giorni concessa all'Atac dal ministero dei Trasporti per quanto riguarda la questione del Sublacense non può che essere considerato un espediente per guadagnare tempo e cercare di attenuare la protesta dei sindacati e dei popolani.

Piena solidarietà con la lotta degli antiterrori. Nella scheda il sapore di una presa in giro? O, forse, più verosimilmente, non credere che l'incalzare dei secoli abbia via via ridotto le capacità dei romani di guardarsi attorno e di capire la realtà che li circonda fino a ridurli quasi alla certezza?

Una tragedia per una partita a carte. Un uomo, sposato e padre di quattro figli, è stato accoltellato da un giovane con il quale aveva giocato, sino a pochi attimi prima, a «scala quaranta». È accaduto ieri sera alle 19.45 in via Corinaldo, a San Basilio: Giovambattista Pinetti, 38 anni, accusato dai feriti, Raffaele Agostino, di aver barato, ha reagito violentemente e la lite è subito degenerata. Sono volate le prime parole grosse poi i due, accompagnati dagli altri giocatori, hanno abbandonato il circolo e sono usciti in strada. Qui improvvisamente l'Agostino ha estratto di tasca un lungo coltello ed ha colpito alle spalle il Pinetti; poi è fuggito e sino all'alba la polizia gli ha dato inutilmente la caccia. La vittima, trasportata con l'auto di un passante al Policlinico, è stata sottoposta ad una lunga, difficile operazione: la la mano gli ha perforato il polmone sinistro e le sue condizioni sono ora gravissime.

Giovambattista Pinetti e Raffaele Agostino si conoscevano da tempo: entrambi residenti a San Basilio, il primo al lotto 52 di via Pieve Bovigliano e il secondo al lotto 25 di via Fiumanata, si ritrovavano quasi ogni sera nel circolo via Corinaldo. Quattro chiacchie, una portata a carte, poi una passeggiata nelle vie della borgata prima di rincasare per la cena. Ieri, giornata festinativa, i due hanno raggiunto prima del solito il locale: hanno trovato al pronto soccorso e subito si è formato un tavolo di «scala quaranta». Il gioco è andato avanti tranquillamente per almeno un'ora.

Era ormai le 19.30 quando è scoppiata la lite. Giovambattista stava vincendo sia dall'inizio, a mani basse - hanno raccontato gli altri due giocatori - sembrava che la fortuna fosse tutta dalla sua parte. Raffaele Agostino si era innervosito, non voleva starci: poi all'improvviso, è balzato su e ha gridato al Pinetti, che lui stava barando, che aveva barato sin dalla prima mano, che era un imbroglione: a pensare bene, poteva essere anche vero». Forse Giovambattista Pinetti aveva barato davvero, forse no: comunque, ha risposto per le rime e un attimo dopo il locale, un sotterraneo, rimbalzava delle grida dei

Dai altri parte della barriera i concessionari privati di autolinee moltiplicano le loro iniziative dimostrando con evidenza di essere allarmati per la forte risposta dei lavoratori e delle popolazioni del Sudlacense. Dopo aver cominciato una serie di passi, l'ANAC (associazione nazionale concessionari di autolinee) ha inviato un telegiornale al presidente del consiglio dei ministri, onorevole Moro, nel telegramma l'ANAC dice di ravvisare nello sciopero uno «scoppio di tensione di violazione della Costituzione e delle leggi vigenti» e avverte inoltre che i sindacati «hanno per scopo finale il boicottaggio del piano di sviluppo economico del governo di centro-sinistra».

In effetti il Piano Pieraccini, pur quando guarda il setto del Sudlacense, non ne vede la costituzionalità di alcune pubbliche incaricate concentrazione capitalistica già in atto proponendo ai vari Zeppieri, Lazzi, etc. di fornire consensi regionali ai quali verrebbe anche dato il finanziamento statale.

Zeppieri - I lavoratori della Zeppieri effettueranno altri tre giorni di sciopero: sabato, domenica e lunedì tutti i pullman della più importante autolinea del Lazio resteranno bloccati. I tre sindacati hanno indicato la nuova serie di scioperi perché la Zeppieri si osti nei respingere tutte le rivendicazioni in materia di tempi accessori e di revisione delle qualifiche degli operatori e dei trasporti. Il 10 marzo la direzione aziendale giunge addirittura ad abbassare le trattative senza fornire alcuna giustificazione.

Coca Cola - I lavoratori della ARTA Coca Cola sono in sciopero da cinque giorni per affermare il diritto alla contrattazione aziendale. I lavoratori hanno respinto un tentativo della direzione di fermare la lotta per la regolamentazione del premio di produzione, del costo e degli incentivi di vendita, con l'offerta di una somma di denaro.

Bowater - I lavoratori della Bowater, da undici giorni sono chiusi nella fabbrica che la grande industria inglese della carta ha deciso di chiudere. Più ad ora scarsi sono stati i risultati dell'intervento dell'Ufficio del Lavoro perché la Bowater si è fatta rapire nello incontro di venerdì da funzionari di non primaria importanza.

Nello stabilimento sulla via Salario sono 400 i lavoratori in lotta. E quindi normale che all'undicesimo giorno di sciopero si faccia sentire la necessità di tutti la concreta solidarietà.

Nello stabilimento sulla via Salario, a 35 anni, e russo a truffare molte donne, non si sa bene quanti. E' stato arrestato ieri in un appartamento di via Principe Amedeo 22. Gli agenti gli hanno contestato una serie di ordini di carcerazione per un totale di 5 anni e 8 mesi di carcere. L'Angeli metteva l'annuncio sul giornale: «Impresario edile ricco cerca giovani 25-28 anni bella, seria, illibata». A pochi giorni dalle nozze spariva con il denaro per gli ultimi acquisti e altri oggetti. Lo denunciò come «vittima». Rosella B., alla quale l'Angeli aveva portato via 600 mila lire, un libro della Divina Commedia e una macchina fotografica.

Comizi unitari (PCI, PSIUP, radicali) sul Vietnam

Sul Vietnam e per una nuova politica italiana si svolgeranno oggi tre comizi unitari, ai quali interverranno i rappresentanti del PCI del PSIUP e del Partito radicale - piazza della

Marrarella, alle ore 10, parla

Ramondo Cesare Frediani (PCI).

Angelo Bandinelli (radicale) e

Roberto Maffiotti (PSIUP); a

Monte Mario (piazza Nostra Si-

gnora da Guadalupe); alle ore 10,

parlano Edoardo Ponna (PCD),

Silvano Pergamini (radicale) e

Angelo Todini (PSIUP); a Pari-

naville, alle ore 17.30 parla

Piero della Seta (PCI), Gianfranco Spadacina (radicale), Nicola Lombardi (PSIUP) e hanno ragione.

Una petizione di genitori

Chiedono la pineta per la scuola di Tiburtino



Una petizione, a Tiburtino III, sta raccolgendo numerose firme di genitori i cui figli frequentano la scuola materna e l'elementare «Fabio Filzi», in via del Frantoi. Nella petizione si chiede che la pineta della scuola non venga utilizzata solo dalla scuola per subnormali e che questi vengano trasferiti altrove in maniera che i locali, da essi occupati, possono servire alla scuola maschile, che potrà così usufruire dei benefici della pineta. «Si fa presente - dice la petizione - che le famiglie della borgata abitano in case dichiarate mal sane da una commissione comunale competente e che perciò i bambini hanno bisogno di aria sana almeno durante le ore di scuola e doposcuola. Inoltre - prosegue la petizione - per le mamme che debbono accompagnare i bambini alla scuola materna, alla fermata e alla scuola media, il comune sarebbe enormemente facilitato ed il funzionamento delle tre scuole, tutte vicinissime l'una all'altra non ricaverebbe un notevole vantaggio».

La petizione riassume bene i problemi della scuola di Tiburtino III. Basterà aggiungere che così, come è ora organizzato il complesso scolastico, si hanno due gravi inconvenienti. Il primo riguarda la mancanza della scuola media, la cui sede

prefabbricata e nuovissima è occupata attualmente dalle sezioni maschili delle elementari costringendo gli allievi a camminare a piedi per ore per arrivare fino a Casal Bruciato. Questo avviene perché il padiglione dedicato alla scuola maschile è occupato dai bambini della scuola per minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.

Si tratta, in concreto, di sostenere la vecchia scuola elementare che è stata dichiarata pericolante per i minori psichici. Il secondo inconveniente è dato dal fatto che i minori psichici, i bambini della scuola materna e le bambine delle elementari usciranno sempre dalla stessa entrata con tutti gli inconvenienti che questa promiscuità comporta.